

# ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

22 GEN 2025

N. RC/

2141

## ORDINANZA DEL SINDACO

Prot. NA/2025/0001450  
del 22/01/2025

N. ....1..0 del ...2.2.GEN. 2025

### IL SINDACO

#### OGGETTO:

Ordinanza ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006 per la rimozione, recupero e smaltimento dei rifiuti abbandonati e il ripristino dello stato dei luoghi dell'area sita in Roma, in via Arcore, 92 (censita al N.C.E.U. alla sez. D, f. 64, p.la 548), di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura del Lazio (ARSIAL).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
CICLO DEI RIFIUTI, PREVENZIONE E  
RISANAMENTO DAGLI INQUINAMENTI  
PAOLO GAETANO GIACOMELLI

PAOLO  
GAETANO  
GIACOMELLI

L'ASSESSORA  
ALL'AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO  
DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI  
SABRINA ALFONSI  
16.01.2025 19:37:44  
GMT+02:00

VISTO:  
LA SEGRETARIA GENERALE  
ROSA IOVINELLA

ROSA IOVINELLA  
20.01.2025 19:00:07  
GMT+02:00

#### PREMESSO CHE

ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente evitando ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;

l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 152/2006 vieta l'abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;

l'art 192, comma 3 del medesimo d.lgs. 152/2006 stabilisce che "chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate";

#### CONSIDERATO CHE

in data 10.06.2024 personale appartenente alla Regione Carabinieri Forestale Lazio, Gruppo di Roma, Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale, con propria comunicazione ai sensi dell'art. 192, c. 3 del d.lgs. 152/2006, trasmessa a mezzo PEC (prot. 8634 del 10.06.2024, agli atti dipartimentali prot. NA12379 pari data), segnalava la "persistenza di un deposito incontrollato di rifiuti" in "un'area già in sequestro sulla quale è stata istituita dagli occupanti la così denominata ~~.....~~", sita in Roma, via Arcore 92 (censita al N.C.E.U. alla sez. D, f. 64, p.la 548);

con il medesimo rapporto veniva comunicato che "la struttura agricola predetta è di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura del Lazio (ARSIAL)", mentre la trasgreditrice materiale veniva identificata in ~~.....~~. Ancora, nella

stessa comunicazione, le dette autorità davano atto che "in merito alla presenza del

*deposito incontrollato di rifiuti, si è proceduto a notificare l'Autorità Giudiziarla ai sensi dell'art. 347 c.p.p. che ha dato origine al P.P. 13117/24 N ECO" a seguito del quale la polizia giudiziaria operante riceveva delega dall'Autorità Giudiziarla "al fine di notificare ai sensi dell'art. 192 c.3 del Digs 152/06 il Sindaco di Roma Capitale, per l'emissione dei provvedimenti del caso per la rimozione dei rifiuti".*

ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, con nota prot. n. NA14748 del 08.07.2024, procedeva, pertanto, a comunicare l'avvio del procedimento ex art. 192 del d.lgs. 152/2006, notificato alla trasgreditrice in data 18.10.2024, come comunicato dalla Regione Carabinieri Forestale Lazio, Nucleo di Roma, con nota prot. 1236 del 19.10.2024, acquisita agli atti dipartimentali con prot. NA22139 del 21.10.24;

con nota prot. 17308 del 13.12.24 (atti dipartimentali NA26348 del 15.12.2024) il medesimo nucleo investigativo riferiva come, da sopralluogo interforze effettuato in data 05.12.2024 sul sito in oggetto, risultasse che "la responsabile non ha provveduto alla rimozione dei rifiuti ivi abbandonati e, come da allegata relazione di servizio, sono risultati ulteriori abbandoni";

la stessa Regione Carabinieri notificava l'atto di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 di cui sopra anche all'ente proprietario del fondo in data 27.12.2024 (prot. 17769 del 27.12.24, acquisito agli atti dipartimentali con prot. NA27071 pari data);

entro i termini assegnati, non perveniva al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti nessuna memoria scritta ex art. 10 l. 241/1990 o altro documento da parte dei destinatari dell'avvio del procedimento.

#### TENUTO CONTO CHE

per tutto quanto sopra esposto si ritiene necessario procedere, ai sensi dell'art. 192, comma 3 del d.lgs. 152/2006, all'emissione di ordinanza sindacale affinché si provveda all'esecuzione dell'intervento teso alla rimozione, all'avvio a recupero ovvero allo smaltimento dei rifiuti identificati, nonché al ripristino dello stato dei luoghi.

#### VISTI

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate;

## ORDINA

alla trasgreditrice materiale ex art. 192 del d.lgs. 152/2006, così come accertata ed indicata in premessa, ~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~

- di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni solari dalla notifica della presente Ordinanza, alla rimozione dei rifiuti abbandonati in Roma, Via Arcore 92 – area di proprietà dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura del Lazio (ARSIAL), censita al N.C.E.U. alla sez. D, f. 64, p.lla 548, ed allo smaltimento/recupero degli stessi, nei modi di legge e tramite ditte opportunamente autorizzate;
- di ripristinare lo stato dei luoghi;
- di comunicare a Roma Capitale – Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti e alla Polizia di Roma Capitale, U.O. XV Gruppo "CASSIA", Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente e, per essa, alla Regione Carabinieri Forestale Lazio, Gruppo Di Roma, Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato, al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche.

## DISPONE

che la Polizia di Roma Capitale, U.O. XV Gruppo "CASSIA", Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, territorialmente competente, provveda:

- alla notifica della presente Ordinanza alla ~~\_\_\_\_\_~~ e ne trasmetta copia – corredata da relata di notifica – al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;
- alla notifica, per conoscenza in quanto proprietaria dell'area, all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo in Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- alla trasmissione in copia con le relative relate di notifica alla Regione Carabinieri Forestale Lazio, Gruppo Di Roma, Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale.

## DEMANDA

alla Polizia di Roma Capitale, U.O. XV Gruppo "CASSIA", Sezione Socio Ambientale, Reparto Tutela Ambiente, di provvedere alla vigilanza sull'osservanza degli obblighi posti con la presente Ordinanza e di trasmettere comunicazione sull'ottemperanza o mancata ottemperanza agli stessi al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti;

## AVVERTE

che in caso di inottemperanza o ingiustificato ritardo nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Ordinanza, si procederà all'adozione degli atti per l'esecuzione d'ufficio, in via sostitutiva e in danno alla trasgreditrice, senza pregiudizio per i provvedimenti amministrativi e penali del caso, secondo le prescrizioni dell'art. 192 del d.lgs. 152/2006, nonché al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione e a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziarla ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e notificato, a termini di legge, alla trasgreditrice materiale, ~~Albo Pretorio Roma Capitale~~

Avverso la presente Ordinanza è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, di "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".

IL SINDACO

ROBERTO GUALTIERI

Roberto  
Gualtieri  
22.01.2025  
11:14:58  
GMT+01:00